

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE 2021**

Classe di laurea	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Dipartimento di Giurisprudenza
LMG/01	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa)	Dipartimento di Giurisprudenza
L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	Dipartimento di Giurisprudenza
L-14	Consulente del lavoro e operatore d'impresa	Dipartimento di Giurisprudenza
LM SC-GIUR	Laurea Magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile	Dipartimento di Giurisprudenza

I 5 corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza appartengono tutti a classi di laurea di area giuridica: 2 corsi LMG/01 (laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico), una delle quali caratterizzata per l'acquisizione delle competenze del "giurista di impresa", 2 corsi triennali L-14, di cui Scienze dei servizi giuridici e Consulente del Lavoro e operatore d'Impresa, e 1 corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche LM SC-GIUR (laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile), di nuova attivazione (a.a. 2020/2021).

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento riunisce i 5 corsi di studio, secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo, in ragione dell'affinità disciplinare e al fine di agevolare il coordinamento tra i percorsi di laurea.

Sede dei CdS:

Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Piazza C. Battisti, 1

Recapiti telefonici: 080 5717147 (segreteria di direzione)

Indirizzo mail: direzione.giurisprudenza@pec.uniba.it

Sito web: www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

alla data del 10/12/2020

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
ROBERTO VOZA	PO - Direttore	roberto.voza@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
SERGIO ROSARIO ALESSANDRI	PA	sergiorosario.alessandri@uniba.it
ANDREA BONOMI	RTDB	andrea.bonomi@uniba.it
BARBARA POLISENO	RU	barbara.poliseno@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Felicia D'Angelo	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	f.dangelo5@studenti.uniba.it
Francesca Alicino	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	f.alicino6@studenti.uniba.it
Vincenzo Ninivaggi	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	v.ninivaggi1@studenti.uniba.it
Virginia Lisco	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	v.lisco2@studenti.uniba.it

N.B. Alle riunioni della paritetica è sempre stata invitata a partecipare il Coordinatore dei corsi di studio d'interclasse, al fine di garantire il raccordo tra le azioni della paritetica e l'organizzazione didattica del Dipartimento.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Schede di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento triennale di programmazione 2020/2022 del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CPDS-2020
- Rapporto di Riesame annuale (SMA)-2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

Calendario delle riunioni della Commissione paritetica nell'anno 2021

23 marzo

O.d.g.:

1) Parere telematico sull'approvazione di n.2 progetti di tutorato didattico per gli insegnamenti di Diritto

Commerciale II;

17 aprile

O.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta formativa a.a. 2021/2022
- 3) Determinazioni del S.A. in ordine alla sessione straordinaria degli esami di laurea e di profitto (a.a. 2019/2020) alla luce dell'art. 1, comma 7-bis, L. n. 21/2021
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute

30 luglio

O.d.g.:

- 1) Parere telematico relativo ai *Syllabus* per l'a.a. 2021/2022

8 novembre

O.d.g.:

- 1) parere telematico su n. 1 progetto di tutorato didattico per l'insegnamento di Economia politica, prof. F. Porcelli (LMG-SSG)

I verbali delle riunioni sono archiviati presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Da luglio 2016 l'Università di Bari, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo, in collaborazione con il CSI, ha reso disponibile, attraverso un software interamente prodotto da UNIBA, i risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio e Insegnamento per tutti gli anni accademici a partire dal 2013/2014. Va segnalato che, ormai da anni, il numero dei questionari compilati appare notevolmente inferiore al numero degli studenti iscritti, per le ragioni, già segnalate nelle relazioni degli anni precedenti, legate alla rigidità della rilevazione dei questionari. I dati aggregati del Dipartimento di Giurisprudenza rivelano un tasso molto alto di soddisfazione degli studenti pari al 91,81%, mentre la percentuale di insoddisfazione è pari solo all'8,18%. Inoltre, da un confronto con i dati relativi all'a.a. 2018/2019, emersi dalle schede vOS - Opinioni degli Studenti, si nota che il Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2019/2020 ha riscontrato margini di miglioramento. Pertanto, la valutazione dei Corsi di studio, che si desume dai questionari degli studenti, è assolutamente positiva per tutti e 4 i CdS al momento rilevabili per quanto concerne l'a.a. 2019/2020 e non sembra dunque risentire delle indubbie difficoltà in ordine all'organizzazione e alla didattica che il Dipartimento ha ovviamente incontrato a causa del "periodo pandemico".

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01

Questo corso di laurea presenta il più alto tasso di soddisfazione degli studenti rispetto a tutti i corsi di laurea del Dipartimento il che risulta comprovato dai valori che si attestano al 93,15 % di soddisfazione e solo al 6,85 % di insoddisfazione.

Sul corso di studio in esame gli indici di gradimento più elevati si riscontrano relativamente ai quesiti relativi alla reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni attestandosi – per i frequentanti – sul valore di 97,8 % e allo svolgimento dell'insegnamento in coerenza con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio attestandosi sul valore di 97,4 %.

Gli indici di gradimento meno elevati – per quanto in senso assoluto di livello comunque considerevole – sono quelli inerenti i quesiti sull'utilità per l'apprendimento della materia delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc...) attestandosi sul valore di 89,7% e soprattutto sulla sufficienza delle

conoscenze preliminari possedute dallo studente ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame attestandosi sul valore di 84,8 %.

Eccezion fatta per queste ultime due "voci" che si attestano entrambe sotto il 90 % quanto a indice di soddisfazione, in tutti gli altri casi i quesiti fanno registrare punte di soddisfazione ben superiori al 90% e in quattro casi anche superiori al 95 %: oltre ai due casi già ricordati relativi alla reperibilità del docente e alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web, si tratta dei quesiti relativi sia alla chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (valore di soddisfazione pari al 95,8 %) sia al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (valore di soddisfazione pari addirittura al 96,8 %).

È da segnalare senz'altro la collocazione al di sopra del 90 % quanto ad indice di soddisfazione di due "voci" di notevole rilevanza, ovvero quella relativa all'interesse mostrato dagli studenti nei confronti degli argomenti trattati nell'insegnamento e quella concernente lo stimolo offerto dal docente all'interesse verso la disciplina: il valore si attesta infatti rispettivamente al 91,1 % e al 94,8 %.

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (già d'impresa)

Questo corso di laurea presenta un tasso di soddisfazione ragguardevole, ovvero che si situa al 92,23 %, mentre il tasso di insoddisfazione è minimo, ovvero si situa al 7,77 %.

Quanto alla valutazione dei vari indici di gradimento, è possibile distinguere tre "fasce".

La prima è quella degli indici di gradimento più elevati, ovvero quelli che si riscontrano quando l'indice supera il 95 %: si tratta, più in particolare, del rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche – "voce" che si stabilizza al 96 % –, della coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del corso di studio – "voce" che si stabilizza al 96,3 % e che mantiene il trend seguito, come visto, in relazione alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 – e della reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni – "voce" che si stabilizza al 95,4 % e che anche in questo caso mantiene il trend seguito, come già visto, in relazione alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG/01 –.

La seconda "fascia" è quella inerente gli indici di gradimento che si situano fra il 90 % e il 95 % di soddisfazione: si tratta di "voci" di notevole rilevanza teorico/pratica se soltanto si considera che fra esse si riscontra la presenza della "voce" relativa allo stimolo del docente all'interesse verso la disciplina (93,3 %), della "voce" inerente la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (93,3 %) e dell'interesse mostrato dagli studenti verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (91,9 %).

La terza "fascia" è quella concernente, invece, gli indici di gradimento bassi o, meglio ancora, bassi non in senso assoluto, ma unicamente se rapportati a quelli propri delle altre due "fasce": a questo proposito deve essere ritenuto degno di segnalazione il fatto che in questa "fascia" si situa una sola "voce", ovvero quella relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, "voce" che si attesta all'83,5 % di soddisfazione e al correlativo 16,5 % di insoddisfazione.

Anche dunque in riferimento a questo corso di laurea, così come avvenuto in relazione al corso di laurea in precedenza esaminato, quest'ultima "voce" fa registrare un tasso di soddisfazione relativamente basso se posto in comparazione con i tassi di soddisfazione a cui si attestano le altre "voci", la qual cosa può costituire senz'altro motivo di riflessione.

Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici

Questo corso di laurea presenta un tasso di soddisfazione generale di pochissimo superiore al 90 % e più in particolare pari al 90,48 % con un tasso di insoddisfazione pari al 9,52 %.

Analogamente a quanto fatto per il corso di laurea appena precedentemente analizzato, anche in riferimento a questo corso di laurea è possibile distinguere tre "fasce" di valori.

La prima è quella relativa ai valori che si situano sopra il 95 %: a questo proposito vengono in considerazione "voci" di notevole importanza quali quelle inerenti la reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni – che si situa per i frequentanti addirittura al 98,7 % – o lo stimolo offerto dal docente all'interesse verso la disciplina – che si situa al 95,6 % –.

La seconda "fascia" è quella relativa ai valori che si situano fra il 90 % e il 95 %: in questa "fascia" si distinguono la "voce" concernente la chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte del docente (94,7 %), nonché la

“voce” relativa all’adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) ai fini dello studio della materia (91,6 %).

La terza “fascia” è quella relativa ai valori più bassi riscontrati, ovverosia quelli che si situano sotto al 90 %.

A proposito di quest’ultima “fascia” due osservazioni non possono non essere svolte.

La prima osservazione è la seguente: le “voci” che si situano in questa fascia sono tanto numerose quanto di notevole rilevanza perché si va dall’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc..) all’apprendimento della materia (82,4 %) alla chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (87,1 %) passando per la proporzionalità del carico di studio dell’insegnamento in riferimento ai crediti assegnati (86,8 %) e per la sufficienza delle conoscenze preliminari conosciute dallo studente ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame (75%).

La seconda osservazione è la seguente: i valori a cui si attestano le “voci” sopra indicate sono in molti casi assai bassi come è emblematicamente ben comprovato anche e soprattutto – ma non solo se si tiene a mente il “misero” 82,4 % registrato dall’utilità delle attività didattiche integrative all’apprendimento della materie – dalla “voce” relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari necessarie o utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame che si situa addirittura al 75 % con un tasso di insoddisfazione correlativamente del 25 %.

Corso di laurea in Consulente del Lavoro e operatore di impresa

Questo corso di laurea fa registrare un tasso di soddisfazione generale che si attesta al 91,40 % con un correlativo tasso di insoddisfazione all’8,60 %.

Ancora una volta può essere di una qualche utilità distinguere tre “fasce”.

La prima fascia è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano sopra il 95 %: fra queste spiccano la reperibilità del docente per chiarimenti e per spiegazioni (96,3 % per i frequentanti), la coerenza fra lo svolgimento dell’insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (96 %) e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (96 %).

La seconda “fascia” è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano fra il 90 % e il 95 %: fra queste spiccano la chiarezza dell’esposizione degli argomenti da parte del docente (90,5 %), l’interesse mostrato dagli studenti all’insegnamento impartito dal docente (92,1 %), la chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame (91 %) nonché l’adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (91,4 %).

A proposito di questa seconda “fascia” non si può non notare che le varie “voci” si attestano pressoché tutte o quasi tutte su valori di poco superiori al 90 %.

La terza “fascia” è quella relativa alle “voci” i cui valori si attestano al di sotto del 90 %.

A proposito di quest’ultima “fascia” è da notarsi da un lato che si riscontra la presenza della solita “voce” relativa alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame – che si attesta soltanto all’82,1 % – e dall’altro lato che si riscontra la presenza di “voci” molto rilevanti quali lo stimolo del docente all’interesse verso la disciplina (89,7 %) e la proporzionalità del carico di studio dell’insegnamento ai crediti assegnati (88,3 %).

Fonti di consultazione minime (indicare i siti realmente visitati):

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> (University pagine pubbliche della SUA-CdS)

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign (vOS Questionario rilevazione Opinione Studenti)

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivit a-didattiche> (Relazioni del Nucleo di Valutazione sull’opinione degli studenti)

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/commissioni-paritetiche-2020> (Relazione Annuale della CPDS anno precedente)

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

- 1) attribuire, ai fini del calcolo della media finale e in considerazione della loro estrema rilevanza in termini non solo relativi ma anche assoluti, un “peso” maggiore ad alcune voci (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative alla chiarezza espositiva ad opera del docente o alla capacità di stimolo o di interesse verso la

disciplina impartita o alla reperibilità del docente al fine di ottenere spiegazioni) rispetto ad altre voci (quali, ad es., quelle inerenti la chiarezza con cui sono state definite le modalità d'esame o il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche) inserite nel questionario;

- 2) differenziare questionari per studenti frequentanti e non frequentanti;
- 3) modificare il momento di compilazione del questionario che tutt'oggi viene sottoposto prima della prenotazione degli esami.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

1) MATERIALI E AUSILI DIDATTICI

Nei corsi di studio presenti nel Dipartimento di Giurisprudenza, in tema di fruibilità di informazioni sul materiale didattico, salvo rari casi emersi su istanza degli studenti, si riscontra una generale coerenza con quanto indicato nei *sillabi*. Con l'utilizzo della piattaforma Teams, inoltre, il materiale didattico è stato divulgato con maggiore facilità e velocità salvo alcune eccezioni; per quanto riguarda invece la piattaforma e-learning utilizzata dal nostro Dipartimento, è stato reso possibile l'accesso ai materiali didattici senza più bisogno di disporre di una password, salvo rari casi.

Viene inoltre svolta da parte dei docenti l'attività di tutorato e di ricevimento nonché altre attività di ausilio all'apprendimento dello studente, con un positivo incremento dovuto al supporto tecnologico.

Sempre grazie all'utilizzo della piattaforma Teams i docenti hanno accolto l'invito ad utilizzare la calendarizzazione preventiva degli iscritti agli appelli, salvo rare eccezioni.

Giova inoltre evidenziare che vi è stato l'incremento delle prove intermedie, come già richiesto negli anni precedenti dalla rappresentanza studentesca tutta. Si auspica che tale risultato possa non solo riconfermarsi nel tempo ma soprattutto estendersi alla maggior parte degli esami, in particolar modo agli esami cosiddetti killer.

2) LABORATORI

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre, in continuità con il percorso di potenziamento delle attività curriculari di natura pratico-applicativa, diverse Cliniche Legali quali *"Famiglie e Minori: tra diritti e valori"*, *"Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza fissa dimora"*, *"L'ADR a tutela dei consumatori e piccole imprese"* e *"Responsabilità sociale di impresa"*.

Nel 2021, inoltre, è stata attivato l'insegnamento a scelta libera denominato *"Diversity management e benessere organizzativo: strumenti normativi e operativi"*, finalizzato all'acquisizione di Competenze Trasversali utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Nel 2021 è stata altresì attivata una nuova clinica legale quale *"Sport and Law"*, nonché una clinica legale in diritto privato in ambito sportivo.

A differenza dell'a.a.2020/2021, le già menzionate cliniche sono state svolte in presenza, in conformità alla normativa covid.

Vi sono poi molteplici Laboratori didattici, quali: Il Laboratorio di preparazione alla *"Competizione Italiana di Mediazione"*, il Laboratorio *"Antitrust"*, il Laboratorio *"Simulazione del processo del lavoro"* e il Laboratorio di preparazione alla *"Jessup International Law Moot Court Competition"*, *"Integrazione interreligiosa, prevenzione della radicalizzazione e processi di deradicalizzazione minorile"*, *"Responsabilità sociale d'impresa"*, il Laboratorio *"Simulazione del processo del lavoro"*, il Laboratorio *"Il processo di selezione del personale"*, il Laboratorio *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"* e il Laboratorio *"Classificazione dell'azienda e delle sue varie attività ai fini della determinazione premio INAIL – Sistema sanzionatorio e contenzioso"*.

Altresì, nel corso del 2021, sono state attivati nuovi Laboratori di Pratica del Diritto quali: il Laboratorio *"G20 e*

Global Governance: libero commercio, lotta alla povertà, salute pubblica e tutela dell'ambiente sullo sfondo di un rinnovato multilateralismo”, il Laboratorio *“Infortunio sul lavoro: disciplina e indicazioni operative”* e il Laboratorio *“Il contratto di lavoro a tempo determinato”*.

Inoltre, il nostro Dipartimento dà la possibilità agli studenti di tutti i corsi di laurea di confrontarsi *ante lauream* con le diverse professioni grazie alle molteplici convenzioni esistenti tra l'Università, gli Ordini professionali, gli enti e le aziende. Tra le più importanti convenzioni è opportuno menzionare quelle stipulate con Ordine degli Avvocati di Bari, Trani e Matera, con l'Avvocatura Regionale e con l'Ordine Notarile di Bari e di Matera.

Nel corso del 2021, in aggiunta alle convenzioni già esistenti, sono state stipulate ulteriori convenzioni con lo Studio Legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo-Milano, con lo Studio Legale associato-Barletta, con l'ARPA Puglia, con la BNG Spa, con la Italcave; le stesse permettono agli studenti di svolgere tirocini curriculari *ante lauream*.

Nonostante ciò, la didattica frontale appare ancora poco orientata, salvo eccezioni, ad includere attività laboratoriali di scrittura, oltre che seminari, di cui la componente studentesca tutta, sia in questa che in altre sedi, ne sottolinea l'importanza, soprattutto per gli studenti iscritti al IV e V anno.

Si prende atto, positivamente, della recentissima presentazione di una proposta progettuale relativa proprio ad un Laboratorio di Scrittura giuridica, da attivare nel corso del 2022.

3) AULE E ATTREZZATURE

Nell'a.a. 2020/2021 si registrava un miglioramento sia dal punto di vista della pulizia del Dipartimento sia dal punto di vista della strumentazione tecnologica. Per quanto riguarda il primo punto, seppur sia stata innalzata la soglia di attenzione alle norme igienico-sanitarie attraverso la sanificazione quotidiana degli spazi utilizzati dagli studenti e dal personale, con il rientro in presenza di tutti i corsi di laurea risulta ad oggi carente l'attenzione alla pulizia degli spazi e dei servizi igienici.

Per quanto riguarda, invece, gli strumenti tecnologici si registra un incremento delle attrezzature presenti nelle singole aule a seguito dell'acquisto di nuovi dispositivi da parte del nostro Dipartimento. Nonostante ciò, però persistono problemi legati al Wi-fi, il quale andrebbe non solo migliorato ma anche potenziato. Permangono altresì una serie di criticità a livello strutturale, nonostante i recenti interventi di ristrutturazione e i nuovi “progetti in cantiere”: infatti si ritiene necessario dotare le aule di sistemi di climatizzazione/riscaldamento per rendere più vivibili le suddette durante lo svolgimento delle attività didattiche.

La recente situazione ha inoltre messo in luce le criticità relative agli spazi, ad oggi, ulteriormente ridotti a causa dell'attuazione delle misure anticovid. Da ciò nasce l'esigenza non solo di rendere maggiormente accessibili gli spazi a disposizione degli studenti ma soprattutto di estendere l'orario delle sale lettura e delle biblioteche che risultano, ad oggi, aperte.

Possibili fonti di consultazione:

siti del Dipartimento

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/avvisi-tirocini-e-stage>

[https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organi/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organi/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-2020/verbale%20Consiglio%20Interclasse%2024%20settembre%202020.pdf/view)

[2020/verbale%20Consiglio%20Interclasse%2024%20settembre%202020.pdf/view](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/dipartimento/organi/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-2020/verbale%20Consiglio%20Interclasse%2024%20settembre%202020.pdf/view)

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/Tirocini%20ante%20lauream/tirocini-per-anticipo-della-pratica-professionale>

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Le informazioni riportate nelle schede SUA Cds descrivono chiaramente i cinque corsi di Studio.

Syllabi

Le attività formative programmate si sono rivelate coerenti con i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione nonché la capacità di applicarle) individuati dai Cds (Descrittori di Dublino 1 e 2). In particolare, la Commissione paritetica ha esaminato le schede di programma di insegnamento (*syllabi*) che ciascun docente ha provveduto a compilare prima della predisposizione della programmazione dell'offerta formativa e ne ha verificato il contenuto e la relativa corrispondenza con le acquisizioni di competenze richieste secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino.

Numero laureati

Con riguardo al grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento rispetto all'intero percorso formativo con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (descrittori di Dublino 3, 4 e 5), fatta eccezione per il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, si registra un numero di laureati significativamente in crescita, superiore alla media dell'area geografica, specialmente nei corsi di laurea in Giurisprudenza e Giurisprudenza d'impresa.

Acquisizione 40 CFU tra il primo e il secondo anno

In ordine alla proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto agli immatricolati nell'a.a. precedente, il dato evidenziato dall'Ufficio statistiche di Ateneo risale al *Report* del maggio 2019; purtroppo, la pandemia da Covid 19 tuttora in atto non ha infatti consentito all'Amministrazione di aggiornare le informazioni al 2021 e, pertanto, in questa sede, non ci si può che limitare a riportare le percentuali relative degli anni precedenti, e in particolare, il raffronto in positivo con il dato relativo alla media dell'area geografica, del corso di laurea magistrale in giurisprudenza d'impresa (pari al 54,2%). Anche per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza il dato del 2019 è parso confortante perché la percentuale di studenti che, nel passaggio dal primo al secondo anno, ha acquisito almeno 40 CFU, è risultato pari al 47,7%. Come evidenziato nella relazione del 2019, l'obiettivo della acquisizione dei 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno da parte degli studenti ha stentato a raggiungersi, invece, nei corsi di laurea triennale. In particolare, per il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, la percentuale registrata è stata del 11,9%, a fronte di una percentuale del 12,1% per il corso di laurea in Consulente del Lavoro e Operatore d'impresa.

Pertanto, in attesa degli aggiornamenti dei dati che sopraggiungeranno nei primi mesi del 2022, e fermo restando che diverse azioni sono state già orientate (anche nel corso del 2021) a migliorare tale parametro da parte del CdS e dell'Ateneo, anche attraverso il rafforzamento del tutorato, già ampiamente avviato, per gli insegnamenti più complessi del primo anno di corso (cfr. i finanziamenti nell'ambito degli obiettivi strategici), la Commissione si propone comunque di intervenire con delle misure correttive *ad hoc* dirette a: 1) continuare a puntare sulla riduzione delle mutazioni degli insegnamenti, non soltanto del corso di laurea per Consulenti del lavoro e operatore d'impresa, ma anche per il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici; 2) auspicare l'incremento delle prove intermedie per le materie del primo anno; 3) monitorare il servizio di tutorato, già implementato, per gli insegnamenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento.

Metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

Con riferimento alle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, il profilo professionale e occupazionale si struttura con coerenza per ciascun Cds. I profili professionali e occupazionali dei laureati e gli sbocchi lavorativi sono ampiamente descritti nella scheda Sua e sono ivi descritti la funzione che il giurista laureato è chiamato a svolgere in un contesto lavorativo, nonché le competenze acquisite associate.

In particolare, per il corso di laurea triennale L-14 Consulente del lavoro e operatore di impresa, sono stati descritti in dettaglio gli sbocchi lavorativi previsti alla fine del percorso. Il percorso di formazione del suddetto corso di laurea mira a valorizzare i profili pratici della formazione, mediante l'inserimento del tirocinio obbligatorio al terzo anno, da svolgersi presso gli studi privati dei consulenti del lavoro ovvero presso enti/impresе operanti sul territorio convenzionati con il Dipartimento (Ordini dei Consulenti di Bari, Brindisi, BAT e Matera, Confindustria Bari e BAT).

Anche per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e in Giurisprudenza d'impresa, la diversificazione dell'attività didattica e la piena acquisizione della formula del *learning by doing* in numerosi insegnamenti hanno consentito l'implementazione dei tirocini curriculari; l'opportunità di interfacciarsi anticipatamente al

conseguimento del titolo di studio con le diverse realtà lavorative, grazie alle molteplici convenzioni esistenti tra l'Università e gli enti esterni (Ordine degli Avvocati di Bari, Ordine degli Avvocati di Trani, Ordine degli Avvocati di Matera, Avvocatura regionale; Consiglio Notarile di Bari e Matera; Consulenti del Lavoro di Bari, Consulenti del Lavoro Bat, Consulenti del Lavoro Matera, Consulenti del Lavoro Brindisi; Studio Legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo-Milano, Studio Legale associato-Barletta; con specifico riferimento al corso di laurea magistrale in Diritto dello sviluppo sostenibile, sono state stipulate convenzioni anche con ARPA Puglia, BNG Spa e Italcave), costituisce un significativo traguardo nella proiezione degli studenti nel mondo del lavoro secondo le saggiate inclinazioni di ciascuno di essi.

Con riferimento a tale ultimo profilo, l'esigenza, avvertita dagli studenti, di insegnamenti e attività didattiche di taglio pratico volti a caratterizzare la loro formazione con le tecniche del diritto applicato essenziali nel passaggio al mondo del lavoro, ha trovato immediato riscontro nella predisposizione di nuove "cliniche legali" (realizzate in collaborazione con enti esterni presso i quali lo studente assiste alla trattazione del caso pratico "dal vivo": *"Famiglie e Minori: tra diritti e valori"*, *"Il diritto per strada. Accesso ai diritti per le persone senza fissa dimora"*, *"L'ADR a tutela dei consumatori e piccole imprese"* e *"Responsabilità sociale di impresa"*) e di molteplici "laboratori di pratica del diritto" (*sub* quadro B), ancora una volta, con il coinvolgimento di esperti esterni dei settori interessati. In particolare, dall'anno accademico 2021/2020 è stato attivato il "Laboratorio di abilità retoriche per giuristi", articolato in diverse aree tematiche: capacità di argomentare, tecniche di scrittura giuridica, metodo del dialogo efficace e strumenti di negoziazione; tale laboratorio da svolgere necessariamente in presenza, purtroppo, stenta a partire a causa della pandemia tuttora in corso. Nell'anno 2020-2021, sono stati attivati ulteriori laboratori tra i quali: *"Competizione Italiana di Mediazione (preparazione alla)"*; *"Integrazione interreligiosa, prevenzione della radicalizzazione e processi di deradicalizzazione minorile"*; *"Responsabilità sociale d'impresa"*, *"Simulazione del processo del lavoro"*, *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"* e *"Classificazione dell'azienda e delle sue varie attività ai fini della determinazione premio INAIL – Sistema sanzionatorio e contenzioso"*; tra gli altri, si segnala altresì il Laboratorio di preparazione alla *"Jessup International Law Moot Court Competition"* e il laboratorio di pratica del diritto *"Selezione del personale"*, il Laboratorio *"G20 e Global Governance: libero commercio, lotta alla povertà, salute pubblica e tutela dell'ambiente sullo sfondo di un rinnovato multilateralismo"*, e il Laboratorio *"Infortunio sul lavoro: disciplina e indicazioni operative"* e il Laboratorio *"Il contratto di lavoro a tempo determinato"*.

Tutte le tipologie di attività didattiche e teorico/pratiche previste sono inserite nel percorso di studio come attività a scelta libera dello studente e registrano una crescente richiesta da parte degli studenti che frequentano i Corsi di laurea del Dipartimento.

PROPOSTE:

1. Con specifico riferimento agli obiettivi formativi e alle competenze acquisite, la Commissione propone di proseguire nell'implementare le relazioni con i soggetti esterni già intraprese, continuando a dare piena ed effettiva attuazione alle convenzioni già stipulate, e di favorire la realizzazione di ulteriori progetti di formazione. In considerazione dei risultati raggiunti e dell'indice di soddisfazione degli studenti, la prospettiva è di accrescere, in termini anche qualitativi, l'attività di didattica esperienziale e di monitorare il buon funzionamento dei nuovi laboratori di pratica del diritto per tutti i corsi di studio.

2. Al fine di ridurre il divario, registrato specialmente per i corsi di laurea triennale, rispetto al *target* di Ateneo utile all'attribuzione del Fondo di finanziamento ordinario, relativo al raggiungimento dei 40 CFU da parte degli studenti nel primo anno di corso, la Commissione ravvisa la necessità di intervenire sugli insegnamenti del primo anno, di incidere ancora sulla residuale mutuazione di alcuni di essi, di puntare, là dove possibile, al contenimento dei programmi e di favorire l'inserimento di prove intermedie.

Nell'anno accademico 2020/2021 si è potuto registrare un significativo potenziamento del servizio di tutorato che ha consentito l'incentivazione delle attività di ricevimento studenti, anche con la disponibilità da remoto dei docenti di riferimento.

Fonti di consultazione

siti del Dipartimento e dei Corsi

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

schede SMA 2021

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Nel rispetto delle procedure previste dal PQA, le schede di Monitoraggio Annuale dei CdS sono state elaborate sulla base degli ultimi dati disponibili a settembre 2021, a cura del Coordinatore di Interclasse in Giurisprudenza, previa discussione e istruttoria compiuta dalla Commissione AQ del Dipartimento. Le schede sono state oggetto di ampio dibattito nel Consiglio di Interclasse del 21.12.2021 e approvate all'unanimità. Successivamente all'approvazione, la Commissione Paritetica ha ricevuto le schede trasmesse dal Coordinatore di Interclasse.

LMG e LMGI

Dai dati e dalle informazioni riportate nei Rapporti di riesame ciclici e dalle Schede di monitoraggio annuali 2020 dei due corsi di laurea magistrale, si rilevano valutazioni positive che interessano entrambi i corsi di laurea (crescita dell'attrattività, anche per i trasferimenti e in controtendenza rispetto ai numeri dell'Ateneo, e numero degli immatricolati che si laureano in regola) ed elementi positivi che caratterizzano il corso di laurea magistrale (ad esempio il decisivo incremento del numero di studenti che acquisisce i 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno e l'aumento dei risultati dell'internazionalizzazione) e quello magistrale d'impresa (dove le percentuali di studenti che si laureano in tempo sono nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionali).

Mentre il grado di soddisfazione dei laureandi registra un incremento per il corso LMG, che conferma la crescente soddisfazione espressa negli anni precedenti, per il corso LMGI è, invece, allineato alla media dell'area geografica e alla media nazionale.

Le misure segnalate nei commenti ai dati forniti dal Presidente del Consiglio d'Interclasse, acclusi alla scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2021 da adottare e/o incrementare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU (ossia: il rafforzamento del tutorato di supporto per gli studenti e l'implementazione del ricevimento studenti incrementandone la disponibilità dei docenti di riferimento) sono congrue e fattibili e potranno essere continuate e potenziate anche nell'A.A. 2021/22.

Si è provveduto a dare attuazione alle azioni per il miglioramento dei CdS individuate nel Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare: le criticità maggiori segnalate (sull'orientamento e l'attività formativa) sono state risolte attraverso il potenziamento dell'orientamento e delle convenzioni di tirocinio (aumento degli accordi con le scuole).

L'ampliamento dell'offerta formativa internazionale si è potuto caratterizzare attraverso l'implementazione dei soggiorni all'estero attraverso il programma Global Thesis. Il miglioramento dell'internazionalizzazione che ne è derivato dimostra l'efficacia delle azioni intraprese, sebbene resti una criticità legata al calo della mobilità Erasmus, per cause imposte dalla regolamentazione di Ateneo e, dunque, non ascrivibili ai CdS.

Le attività di miglioramento dell'attività didattica integrativa hanno senz'altro prodotto un risultato positivo ed effettivo, testimoniato dal maggiore numero complessivo dei crediti acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno e dal numero totale dei laureati in regola.

Sono stati inoltre ulteriormente potenziati gli accordi con gli interlocutori esterni, *in primis* gli ordini professionali.

SSG

Per quanto riguarda i corsi di laurea triennali, dalla scheda di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e dall'ultimo Rapporto di riesame ciclico, si registra un tasso di abbandoni in calo rispetto all'anno precedente: il 59,3% degli studenti prosegue nel medesimo CdS al secondo anno. Si tratta di una percentuale superiore rispetto a quella degli anni precedenti, ma inferiore a quella dell'area geografica e a quella nazionale. Si registra, inoltre, un calo nel numero dei laureati in regola, dato nettamente inferiore a quello di area geografica e a quello nazionale. Si insisterà nella riduzione delle mutuazioni degli esami dagli altri corsi di laurea e nell'incremento del tutorato e nella maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti, volta, là dove possibile, anche a ridurre il numero di ore di studio per ciascuno di essi.

CONSLAV

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Consulente del lavoro, la SMA 2020 segnala un significativo incremento del numero di studenti che acquisisce 40 CFU nel passaggio tra il I e il II anno. Parimenti, si registra un netto miglioramento in relazione alla percentuale degli studenti che prosegue al secondo anno, dato che si attesta in perfetta linea con la media nazionale ed è superiore a quello di area geografica. Le attività didattiche di tutorato, l'eliminazione, in sede di programmazione, delle rimanenti mutuazioni degli insegnamenti dalla Laurea magistrale e la semplificazione dei relativi programmi là dove possibile, costituiscono, infine, le linee di intervento per far fronte alle criticità legate alla percentuale dei laureati in corso, di gran lunga inferiore rispetto al dato di area geografica e al dato nazionale.

PROPOSTE

Si rinvia a quanto segnalato nel Quadro A, in ordine alle modalità di somministrazione dei questionari di Ateneo (azione n. 1) e all'introduzione di un questionario aggiuntivo (azione n. 2).

Possibili fonti di consultazione: siti del Dipartimento e dei Corsi [http://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/ava/per la consultazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico \(RCR\) e le Schede di monitoraggio Annuale 2020](http://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/ava/per_la_consultazione_dell_ultimo_Rapporto_di_Riesame_Ciclico_(RCR)_e_le_Schede_di_monitoraggio_Annuale_2020).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Le informazioni relative a ciascun CdS del Dipartimento continuano ad essere accessibili attraverso il sito web e inserite nella scheda SUA CdS. Nonostante la completezza e il costante aggiornamento dei dati forniti in relazione all'attività didattica erogata, la Commissione propone di intervenire in maniera significativa nell'opera di implementazione del sito e dei canali di comunicazione (social), anche attraverso un maggiore coinvolgimento del personale amministrativo e degli studenti, al fine di facilitare la diffusione degli avvisi attinenti all'insegnamento, delle informazioni ad esso relative nonché di rendere più agevole agli studenti la visualizzazione del materiale didattico e di tutte le attività correlate alla didattica frontale .

Fonti di consultazione:

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (Siti dei Dipartimenti)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) accentuare e valorizzare le specificità di ciascun CdS, anche continuando a ridurre le mutazioni degli insegnamenti;
- 2) continuare nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica, attraverso la valorizzazione della dimensione pratica ed esperienziale, con particolare riferimento alla scrittura giuridica;
- 3) valorizzare il ruolo dei *visiting professor* nel Dipartimento anche in vista degli insegnamenti in lingua inglese già erogati e di altri moduli/insegnamenti;
- 4) migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti e i servizi di accoglienza agli studenti;
- 5) incrementare gli orari di apertura delle biblioteche;
- 6) incrementare le attività di *placement*, creando canali informativi stabili con il mondo del lavoro;
- 7) incrementare i canali di comunicazione (social network).

La presente relazione è stata approvata nella riunione telematica del 29 dicembre 2021.

Il Direttore del Dipartimento, Coordinatore della Commissione Paritetica

ROBERTO VOZA	
--------------	--

DOCENTI

SERGIO ROSARIO ALESSANDRI'	
ANDREA BONOMI	
BARBARA POLISENO	

STUDENTI

FELICIA D'ANGELO	
FRANCESCA ALICINO	
VINCENZO NINIVAGGI	
VIRGINIA LISCO	